

FONDO PENSIONE APERTO  
"AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE"

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2021

## INDICE

1. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO .....	4
1.1 RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO E SUA VARIABILITÀ NELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO .....	4
2. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO .....	5
2.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI .....	5
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO.....	12
4. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	12
5. I FATTORI ESG E L'INTEGRAZIONE DEL RISCHIO ESG .....	13
6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO .....	14

## PREMESSA

Il Fondo Pensione Aperto "Azimut Sustainable Future" (di seguito anche "Fondo") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005. Il Fondo è stato istituito da Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito anche "Società" o "SGR") ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n° 171.

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. In merito all'analisi delle caratteristiche socio-demografiche della potenziale popolazione di riferimento, il Fondo per sua natura e definizione non si rivolge ad una predeterminata categoria di soggetti, bensì ad una popolazione indefinita di potenziali aderenti.

Il Fondo per sua stessa natura già definisce a priori la propria asset allocation declinata nei diversi comparti, con l'obiettivo di rispondere alle molteplici esigenze di una popolazione estesa, indefinita ed eterogenea di potenziali aderenti.

Pertanto, il rendimento che il singolo aderente può attendersi dall'investimento è commisurato al livello di rischio che decide di assumere in fase di scelta del Comparto (o combinazione di Comparti) che, in base alle proprie valutazioni, meglio risponde alle proprie esigenze.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti e accordi collettivi, anche aziendali, che prevedono l'adesione al Fondo.

Il Fondo è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

Gli strumenti finanziari e i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato e autonomo rispetto sia al patrimonio della SGR, sia a quello degli altri fondi gestiti.

L'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari in cui investe il fondo è disciplinata dalla Politica di Impegno adottata dalla SGR e pubblicata nella sezione "Documenti" del sito web del Fondo.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al Fondo, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale, il Fondo mette a disposizione degli aderenti più di un comparto di investimento cui corrispondono diversi profili di rischio-rendimento.

## 1. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

### 1.1 RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO E SUA VARIABILITÀ NELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO

#### COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO

Orizzonte temporale	Medio-lungo periodo, 10/15 anni
Rendimento medio annuo atteso	75% Inflazione*+1%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	6,5%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00%	15,7%

\*Ipotesi inflazione 1.8%

#### COMPARTO BILANCIATO

Orizzonte temporale	Medio-lungo periodo, 10/15 anni
Rendimento medio annuo atteso	75% Inflazione*+2%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	8,9%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00%	15,6%

\*Ipotesi inflazione 1.8%

#### COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO

Orizzonte temporale	Lungo periodo, oltre 15 anni
Rendimento medio annuo atteso	75% Inflazione*+2,5%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	12,3%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00%	17,3%

\*Ipotesi inflazione 1.8%

## 2. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le risorse del Fondo sono gestite direttamente dalla Società, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

### 2.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

#### COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con *"75% dell'indice ISTAT<sup>1</sup> (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 1,0%"* (parametro di riferimento).

Il Comparto è adatto per coloro che hanno una propensione al rischio media, e avendo ancora davanti a sé alcuni anni di attività, perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, le opportunità offerte dai mercati azionari.

La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcoolici, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (*i.e.* ESG momentum).

Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

*Tipologia degli investimenti:* per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di tipologia corporate.

La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente la componente azionaria del portafoglio, fino ad un minimo del 15%, in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari.

Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto.

---

<sup>1</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
Titoli di capitale	15%	50%
Titoli di debito	0%	75%

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi ed illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione, e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>2</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

#### *Categorie di emittenti*

Per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali, emittenti corporate, senza limiti di rating. L'esposizione verso strumenti finanziari obbligazionari classificati con rating inferiore all'investment grade è contenuta.

Per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò tuttavia non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Gli investimenti in titoli di capitale e di debito saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale, ad eccezione di quelle già citate con riferimento ai criteri ESG.

<sup>2</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati sviluppati. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	200%
---	------

\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $Min (acquisti/vendite)/patrimonio\ medio$

## COMPARTO BILANCIATO

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT<sup>3</sup> (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,0%" (parametro di riferimento).

Il Comparto è indicato per coloro che, sopportando un grado di rischio medio-alto, e avendo ancora davanti a sé molti anni di attività, perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, le opportunità offerte dai mercati azionari.

La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcolici,

<sup>3</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (*i.e.* ESG momentum).

Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

*Tipologia degli investimenti:* per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di tipologia corporate.

La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente la componente azionaria del portafoglio, fino ad un minimo del 20%, in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari.

Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto.

COMPARTO BILANCIATO	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
Titoli di capitale	20%	70%
Titoli di debito	0%	70%

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi ed illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione, e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>4</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

<sup>4</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.



*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

#### *Categorie di emittenti*

Per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali, emittenti corporate, senza limiti di rating. L'esposizione verso strumenti finanziari obbligazionari classificati con rating inferiore all'investment grade è contenuta.

Per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò tuttavia non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Gli investimenti in titoli di capitale e di debito saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale, ad eccezione di quelle già citate con riferimento ai criteri ESG.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati sviluppati. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	200%
---	------

\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $Min (acquisti/vendite)/patrimonio\ medio$ .

COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT<sup>5</sup> (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,5%" (parametro di riferimento).

Il Comparto è indirizzato a coloro che - avendo davanti a sé ancora molti anni di attività - ricercano elevati tassi di crescita del capitale e sono disposti ad accettare, nel breve periodo, possibili minusvalenze in seguito alle oscillazioni tipiche dei mercati azionari e obbligazionari, in particolare di tipologia "corporate".

La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcolici, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (*i.e.* ESG momentum).

Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

*Tipologia degli investimenti:* per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di tipologia corporate.

La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente la componente azionaria del portafoglio, fino ad un minimo del 40%, in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari.

Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto.

COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO	<i>Percentuale del patrimonio</i>	
	<i>Minimo</i>	<i>Massimo</i>

<sup>5</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

Titoli di capitale	40%	90%
Titoli di debito	0%	50%

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi ed illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione, e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>6</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

#### *Categorie di emittenti*

Per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali, emittenti corporate, senza limiti di rating. L'esposizione verso strumenti finanziari obbligazionari classificati con rating inferiore all'investment grade è contenuta.

Per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò tuttavia non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Gli investimenti saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale, ad eccezione di quelle già citate con riferimento ai criteri ESG.

---

<sup>6</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati sviluppati. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,5%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	250%
---	------

\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $Min(acquisti/vendite)/patrimonio\ medio$

### 3. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

I compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono disciplinati nel Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR e pubblicato sul sito web del Fondo nella sezione "Documenti".

### 4. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di gestione dei rischi del Fondo include le strategie, le politiche, i processi e meccanismi riguardanti l'individuazione, l'assunzione, la sorveglianza, l'attenuazione dei rischi a cui è esposto o potrebbe essere esposto il patrimonio del Fondo (inclusi, tra l'altro, i rischi di mercato, di credito, di liquidità e operativi).

La Funzione Risk Management fornisce al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Investimenti le valutazioni di rischio e la reportistica con l'analisi delle performance, utili alla definizione di quanto di competenza di ciascun organo.

Inoltre, la Funzione Risk Management monitora periodicamente il rispetto delle strategie fissate e degli eventuali limiti previsti, tenendo in considerazione, tra gli altri, anche i Fattori di rischio ESG.

Nello specifico, la Funzione Risk Management ha la responsabilità di:

- verificare il rispetto ex-ante dei limiti normativi e regolamentari, nonché i limiti interni di Asset Allocation determinati dal Comitato Investimenti e deliberati dal CdA;
- monitorare ex-post il rispetto delle strategie generali di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile del Fondo verifica che la gestione della forma pensionistica sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nonché nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni stabilite nei regolamenti e nei contratti; vigila sui principi di corretta amministrazione, sulla gestione finanziaria e sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti e beneficiari, sull'adeguatezza della procedura di gestione dei reclami, della tempestiva e corretta erogazione delle prestazioni, delle situazioni in conflitto di interesse.

L'Organismo di Rappresentanza dei Fondi Pensione, ove costituito, verifica che la gestione del fondo pensione sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti.

La Funzione Operations opera un presidio giornaliero sulle attività di back-office finanziario ed in particolare ha attivato con il service che calcola in regime di outsourcing il valore del patrimonio netto dei singoli comparti del fondo pensione, un modello di controllo di secondo livello in modo da costituire un meccanismo di governance integrato.

Il Depositario controlla la legittimità delle operazioni effettuate dal fondo pensione, valuta la coerenza tra le decisioni di investimento prese dai gestori e il Regolamento del Fondo, nonché verifica che ogni singolo investimento compiuto dal gestore sia svolto nel rispetto dei vincoli e limiti previsti dalla legge e dal Regolamento.

Per ulteriori dettagli in merito a ruoli e responsabilità delle figure e funzioni aziendali coinvolte nel sistema di controllo della gestione finanziaria, si fa rimando ai capitoli 4 ("Ruoli e responsabilità") e 5 ("Profili organizzativi") del Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti, adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR e pubblicato sul sito web del Fondo nella sezione "Documenti".

## **5. I FATTORI ESG E L'INTEGRAZIONE DEL RISCHIO ESG**

Azimut Capital Management SGR S.p.A. considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio processo di investimento nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi.

Si ritiene che gli investimenti orientati su emittenti impegnati ad integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Questo permette, altresì, una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali, sociali e reputazionali.

La Società prevede la misurazione e la valutazione del rischio di sostenibilità nelle scelte attinenti i processi di investimento e nella definizione delle strategie.

Il rischio di sostenibilità è identificato per ciascun emittente / prodotto finanziario oggetto di investimento.

La valutazione del rischio avviene sia identificando settori di investimento che emittenti ad alto rischio di sostenibilità.

Nell'ambito della Policy ESG adottata ai fini dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, la SGR ha definito principi e criteri per la valutazione e la classificazione degli emittenti, in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance.

Il risultato di tale analisi può determinare un'eventuale esclusione, dall'universo investibile, di alcuni strumenti finanziari di emittenti considerati non in linea con i criteri definiti nella Policy ESG.

In particolare, ai fini dell'esclusione, la Policy ESG identifica specifiche soglie relative alla quota di fatturato massima che gli emittenti oggetto di investimento possono derivare da attività in determinati settori. Sulla base di questo criterio viene redatta una lista delle esclusioni approvata dal Comitato Investimenti.

Si specifica che per taluni prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (ex art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR), come il Fondo Pensione Aperto Azimut Sustainable Future, nell'ambito dei criteri di esclusione sono inoltre previsti limiti di investimento in emittenti o in OICR con una valutazione di rating ESG, al momento dell'investimento, pari a un livello minimo, nonché un limite di rating ESG minimo a livello medio di portafoglio.

## 6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Data modifica	Descrizione modifica
28.07.2021	<p>Inserito all'interno della Premessa un rinvio alla Politica di Impegno per quel che concerne l'esercizio dei diritti di voto relativi agli strumenti in cui investe il Fondo.</p> <p>Modifica del contenuto dei § 3 e 4 ("Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento" e "Sistema di controllo della gestione finanziaria") con un rimando al documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR.</p> <p>Riformulazione del § 2.1 in materia di ripartizione strategica delle</p>

	<p>attività in riferimento alla tipologia di strumenti finanziari e alla modalità e stile di gestione.</p> <p>Modifica del § 5 relativo ai fattori ESG e all'integrazione del rischio di sostenibilità in coerenza con la policy ESG adottata dalla Società e con le informative pubblicate sul sito web ai sensi del Reg. 2019/2088 – SFDR.</p> <p>Come indicato nella Deliberazione COVIP del 13 gennaio 2021 sono state rimosse dal DPI le informazioni riguardanti i compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture della società coinvolti nel processo di investimento. Tali informazioni sono riportate nel documento sul sistema di governo.</p>
--	--